EUROPA CREATIVA

Andrea Pignatti Genova, 16 dicembre 2013



Andrea Pignatti Genova, dicembre 201

I FINANZIAMENTI COMUNITARI Principali caratteristiche

LA CULTURA NELLA POLITICA EUROPEA



LE POLITICHE CULTURALI IN EUROPA

La base legale:

- Trattato di Lisbona, art. 167: l'Unione contribuisce al pieno sviluppo delle culture degli Stati membri nel rispetto delle loro diversità nazionali e regionali, evidenziando nel contempo il retaggio culturale comune. L'azione dell'Unione è intesa ad incoraggiare la cooperazione tra Stati membri e, se necessario, ad appoggiare e ad integrare l'azione di questi ultimi nei seguenti settori:

miglioramento della conoscenza e della diffusione della cultura e della storia dei popoli europei, conservazione e salvaguardia del patrimonio culturale di importanza europea, scambi culturali non commerciali, creazione artistica e letteraria, compreso il settore audiovisivo [...]

(Art. 166, formazione professionale, Art. 173, competitività delle imprese europee)

- Convezione UNESCO 2003 sul patrimonio culturale tangibile e intangibile
- Convenzione UNESCO 2005 sulla diversità culturale e linguistica

NOTA: ne consegue direttamente l'applicazione del principio dell'ECCEZIONE CULTURALE negli accordi bilaterali dell'Ue (es.: accordo commerciale Ue-Usa)



Andrea Pignatti Genova, dicembre 2013

I FINANZIAMENTI COMUNITARI Principali caratteristiche

LA NUOVA PROGRAMMAZIONE: EUROPA 2020

EUROPA 2020 È LA STRATEGIA PER LA CRESCITA INTELLIGENTE, INCLUSIVA E SOSTENIBILE, CHE DEFINISCE GLI OBIETTIVI DELLE POLITICHE PER L'UNIONE.

- La Commissione Europea ha definito il nuovo programma finanziario pluriennale che sosterrà la programmazione. L'importo totale è **960 miliardi** di euro definito dopo una dura trattativa nella quale il Parlamento ha ottenuto un contenimento dei tagli (da 80 miliardi a 40 per il settennio) .
- •La CE ha attribuito al programma Europa Creativa l'importo di 1,462 miliardi di euro, inferiore al 1,8 M inizialmente previsti, ma in crescita del 9% rispetto al settennio precedente.



I FINANZIAMENTI EUROPEI NEL SETTORE CULTURA

QUALI PROGRAMMI?



Andrea Pignatti

I FINANZIAMENTI COMUNITARI Principali caratteristiche

Ambito	Programma attivo durante la programmazione 2007-2013	Futuro Programma	Previsione Budget
Cultura	Cultura 2007 Media +	Europa Creativa	1,462 miliardi di Euro
Cittadinanza	Europa per i cittadini	Europa per i cittadini	229 milioni di Euro
Istruzione - Formazione - Giovani - Sport	Gioventù in Azione Apprendimento Permanente	Erasmus +	14,7 miliardi di Euro



I FINANZIAMENTI EUROPEI NEL **SETTORE CULTURA**

EUROPA CREATIVA LA STRUTTURA DEL PROGRAMMA



I FINANZIAMENTI COMUNITARI Principali caratteristiche

PROGRAMMA EUROPA CREATIVA 2014-2020

Definizione: «Il Programma Europa Creativa supporta i settori europei della cultura e della creatività».

Come tali si intendono i settori «le cui attività sono basate su valori culturali e/o sull'espressione artistica e creativa, siano esse market-oriented e non, e qualunque sia il tipo di struttura che le realizza».

Tali attività «includono la creazione, la produzione, la disseminazione e la conservazione di beni e servizi che comportino l'espressione culturale artistica o creativa e le relative funzioni educative e di management».



PROGRAMMA EUROPA CREATIVA

IL VALORE AGGIUNTO EUROPEO

In considerazione del valore intrinseco ed economico della cultura, il programma supporterà azioni e attività che presentino un valore aggiunto europeo:

- Carattere transnazionale delle azioni e delle attività culturali e creative ed impatto sui
 cittadini europei per la conoscenza di culture diverse dalla loro che siano complementari
 rispetto ad altri programmi e politiche di regioni, stati, internazionali e ad altri programmi
 dell'Unione
- Creazione di un'economia di scala e una massa critica con un effetto leva per fondi aggiuntivi
- 3. Rafforzamento della cooperazione transnazionale tra operatori inclusi gli artisti, stimolando una risposta più completa, rapida ed efficiente alle sfide globali e all'innovazione anche attraverso lo sviluppo inclusivo di nuovi modelli di business
- 4. Attenzione appropriata agli Stati Membri e alle regioni europee in situazioni di bassa capacità produttiva, con area geografica o linguistica limitata.



Andrea Pignatti Genova, dicembre 2013

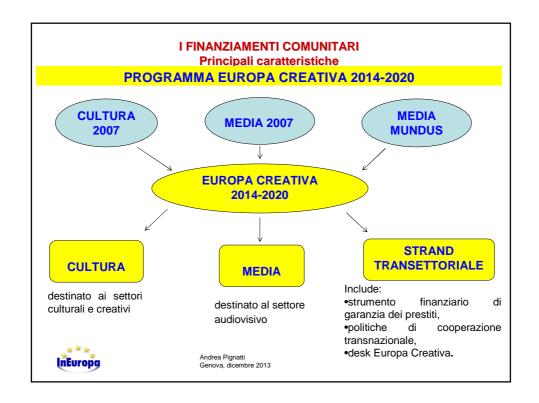
I FINANZIAMENTI COMUNITARI Principali caratteristiche

PROGRAMMA EUROPA CREATIVA

EUROPA CREATIVA LE SFIDE DEL SETTORE

- La globalizzazione, e quindi l'esigenza di una maggiore competitività dell'industria culturale europea in ambito mondiale.
- La digitalizzazione, che sta trasformando le catene del valore e può rappresentare un veicolo di ampliamento dell'accesso alla cultura per i cittadini e di nuove modalità di riconoscimento della remunerazione dell'opera
- 3. Il superamento della frammentazione del mercato
- 4. Il superamento della mancanza di dati organizzati sul settore
- 5. Il superamento delle **difficoltà di ottenere** credito soprattutto per le PMI, prevalenti in questo settore





PROGRAMMA EUROPA CREATIVA

OBIETTIVI

- Sostenere la capacità dei settori culturale e creativo europei di operare a livello transnazionale.
- Promuovere la circolazione transnazionale delle opere europee e la mobilità degli operatori, in particolare artisti; migliorare l'accesso alle opere in UE e all'esterno, in particolare per giovani, disabili e gruppi sottorappresentati
- 3. Rafforzare la capacità finanziaria delle medie, piccole e micro-imprese e assicurare una copertura geografica equilibrata e la rappresentanza dei settori.
- 4. Sostenere le politiche di sviluppo, innovazione e creatività e di sviluppo dell'audience attraverso il supporto alle politiche di cooperazione transnazionale.



I FINANZIAMENTI COMUNITARI

Principali caratteristiche

PROGRAMMA EUROPA CREATIVA

BENEFICIARI

Settori:

Architettura, archivi, biblioteche e musei, artigianato artistico, patrimonio culturale tangibile e intangibile, design, festival, musica, letteratura, performing arts, editoria, radio, visual arts, audiovisivo

Soggetti:

Operatori culturali e creativi: professionisti, artisti, organizzazioni (profit o non profit), istituzioni, aziende in particolare PMI (micro, piccole e medie imprese come definite dalla Racc. 2003/361/CE) attive nei settori culturale e creativo

Paesi:

Stati Membri, paesi in procedura di adesione e di preadesione, Svizzera, paesi dell' area di vicinato (secondo le procedure specifiche), paesi EFTA- membri di EEA. Il programma è aperto ad altri paesi o regioni che accedono attraverso accordi bilaterali per azioni di cooperazione mirate (con stanziamenti aggiuntivi)



Andrea Pignatti

I FINANZIAMENTI COMUNITARI Principali caratteristiche

PROGRAMMA EUROPA CREATIVA

STRAND TRANSETTORIALE

- A) Creazione di un **fondo di garanzia sui prestiti erogati da istituzioni finanziarie nazionali.** Tipi di prestito erogabili: per investimenti in asset tangibili e intangibili, i business tranfers e working capital (interim finance, gap finance, tax incentives, cash flow, credit lines)
- B) Promozione delle politiche di cooperazione transnazionale, per
- 1. Scambio di esperienza e conoscenza
- 2. Raccolta di dati di mercato, studi
- 3. Partecipazione all'Osservatorio Europeo dell'Audiovisivo
- 4. Ricerca di nuove vie cross-settoriali, anche digitali, per finanziare, distribuire e rendere profittevoli le opere creative
- 5. Conferenze, formazione, seminari e politiche sull'educazione culturale, ai media e digitale
- 6. Acquisizione di skills per i professionisti del settore culturale e creativo

C) Desk di Europa Creativa



PROGRAMMA EUROPA CREATIVA

SUBPROGRAMMA CULTURA - MISURE

- 2.1 Rafforzamento delle capacità del settore
- 2.2 Promozione della circolazione transnazionale
- 1.Progetti di cooperazione transnazionale che riuniscano organizzazioni culturali e creative di paesi diversi.
- 2.Attività di network europei di organizzazioni culturali e creative provenienti da paesi diversi.
- 3.Attività promosse da organizzazioni a vocazione europea per lo sviluppo di talenti emergenti e per la mobilità degli artisti/professionisti e la circolazione delle opere con alte potenzialità nei settori culturali e creativi.
- 4. Traduzioni letterarie e loro promozione.
- 5.Azioni speciali che diano visibilità alla ricchezza e diversità delle culture europee, come premi europei, l'European Heritage Label e le capitali europee della cultura.



Andrea Pignatti Genova, dicembre 2013

I FINANZIAMENTI COMUNITARI Principali caratteristiche

PROGRAMMA EUROPA CREATIVA

SUBPROGRAMMA MEDIA – MISURE (1)

- **a**. Sviluppo di misure di formazione che promuovano nuove competenze per i professionisti del settore audiovisivo, scambio di conoscenze inclusa l'integrazione di tecnologie digitali
- **b**. Sviluppo di opere audiovisive europee, in particolare film e opere televisive come fiction, documentari, film per bambini e di animazione, videogames e multimediali con potenziale di circolazione transnazionale per il mercato europeo e internazionale
- **c.** Attività tese a sostenere i produttori europei, in particolare gli indipendenti, per facilitare le co-produzioni europee e internazionali, anche con le tv
 - c(a). Attività di sostegno ai partner di co-produzioni europei e internazionali di ottenere sostegno indiretto per opere audiovisive co-prodotti sostenendo fondi internazionali di co-produzione situati in un paese partecipante al programma
- d. Facilitare l'accesso dei professionisti a eventi commerciali e mercati e all'uso di piattaforme online in Europa e fuori



PROGRAMMA EUROPA CREATIVA

SUBPROGRAMMA MEDIA – MISURE (2)

- e. Sistemi di sostegno alla distribuzione di film europei non nazionali, attraverso i cinema e tutte le altre piattaforme come quelle per le attività di vendita internazionale, in particolare la sottotitolazione il doppiaggio e l'audio-descrizione
- f. Facilitare la circolazione mondiale dei film europei e di film internazionali in Europa su tutte le piattaforme di distribuzione con progetti di cooperazione transnazionale
- **g.** Supporto a una rete di operatori di sale cinematografiche che proiettino una quota significativa di film europei, non nazionali
- h. Supportare iniziative di presentazione e promozione di una diversità di opere audiovisive europee inclusi i cortometraggi, come i festival e altri eventi
- i. Accrescere l'educazione cinematografica, l'audience e l'interesse del pubblico per il cinema europeo, incluso il patrimonio audiovisivo e cinematografico in particolare tra i giovani
- j. Sperimentazione di nuovi modelli di business e strumenti nei settori influenzati dalle tecnologie digitali



Andrea Pignatti Genova, dicembre 2013

I FINANZIAMENTI COMUNITARI Principali caratteristiche

PROGRAMMA EUROPA CREATIVA

FINANZIAMENTI DISPONIBILI

€ 1.462.000.000

- Media: 56% (824 milioni)Cultura: 31% (455 milioni)
- •Strand transettoriale: 13%, con almeno il 4% alle azioni e ai Creative Europe Desk e l'8% al Fondo di Garanzia

Fondo di garanzia per le imprese culturali e creative

In modalità complementare ai grant sarà istituito uno strumento finanziario gestito dal European Investment Fund che avrà lo scopo di facilitare l'accesso al credito delle PMI operanti nel settore culturale e creativo.



I FINANZIAMENTI EUROPEI NEL SETTORE CULTURA

EUROPA CREATIVA IL BANDO 2013



Andrea Pignatti
Genova, dicembre 201:

I FINANZIAMENTI COMUNITARI Principali caratteristiche

PROGRAMMA EUROPA CREATIVA

LANCIO DEI NUOVI BANDI PUBBLICATI

CULTURA



•Progetti di cooperazione europea (EAC/S16/2013)



- •Reti europee (EAC/S18/2013)
- •Piattaforme europee (EAC/S17/2013)
- •Progetti di traduzione letteraria (EAC/S19/2013)



- •Sostegno allo sviluppo di progetti singoli e slate funding (EAC/S30/2013)
- •Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei – Programma «Cinema Selective» (EAC/S22/2013)
- •Sostegno ai festival del cinema (EAC/S32/2013)
- •Sostegno alla programmazione televisiva di opere audiovisive europee (EAC/S24/2013)



Andrea Pignatti

PROGRAMMA EUROPA CREATIVA

2.Subprogramma CULTURA

1° Bando per PROGETTI DI COOPERAZIONE EUROPEA

(EAC/S16/2013 : Progetti di cooperazione europea)



Andrea Pignatti Genova, dicembre 201;

I FINANZIAMENTI COMUNITARI Principali caratteristiche

SUBPROGRAMMA CULTURA

OBIETTIVI

I principali obiettivi del sostegno ai progetti di cooperazione culturale a livello transnazionale riguardano:

- 1. il rafforzamento della <u>capacità dei settori culturali e creativi</u> europei di operare sul <u>piano transnazionale e internazionale</u>.
- 2. la promozione della <u>circolazione transnazionale delle opere</u> culturali e creative e la <u>mobilità transnazionale degli operatori</u> culturali e creativi, con particolare riguardo per gli artisti.



SUBPROGRAMMA CULTURA

OBIETTIVO 1 - Rafforzamento della capacità dei settori culturali e creativi di operare a livello transnazionale e internazionale

PRIORITÀ

- ✓1.1 supportare azioni per fornire agli operatori culturali e creativi competenze, capacità e know-how adeguati a contribuire al rafforzamento dei settori culturali e creativi, anche promuovendo l'adattamento alle tecnologie digitali, collaudando approcci innovativi per lo sviluppo del pubblico e sperimentando nuovi modelli imprenditoriali e gestionali;
- ✓1.2 sostenere azioni per consentire agli operatori culturali e creativi di collaborare a livello internazionale e di internazionalizzare le loro carriere e attività, nell'Unione europea e non solo, ove possibile mediante strategie di lungo termine;
- ✓1.3 fornire sostegno per rafforzare le organizzazioni culturali e creative in Europa e la collaborazione in rete a livello internazionale, al fine di facilitare l'accesso alle opportunità professionali.



Andrea Pignatti

I FINANZIAMENTI COMUNITARI Principali caratteristiche

SUBPROGRAMMA CULTURA

OBIETTIVO 2 - Promozione della circolazione delle opere e della mobilità transnazionali

PRIORITÀ

- ✓2.1 sostenere attività culturali di respiro internazionale quali mostre, scambi e festival:
- ✓2.2 supportare la circolazione della letteratura europea onde garantire la più ampia accessibilità possibile;
- ✓2.3 sostenere lo sviluppo del pubblico come strumento per stimolare interesse nei confronti delle opere culturali e creative europee, per migliorare ed estendere l'accesso verso il patrimonio culturale tangibile e intangibile. Scopo di tale intervento:
 - aiutare gli artisti/operatori culturali europei e le loro opere a raggiungere un pubblico il più possibile ampio in Europa.
 - aiutare le organizzazioni culturali ad adeguarsi alla necessità di rapportarsi con il pubblico in maniera nuova e innovativa, mantenendo e allargando il loro pubblico.



SUBPROGRAMMA CULTURA

TIPOLOGIA DI PROGETTI FINANZIABILI (1)

I progetti possono focalizzarsi su <u>una o più priorità</u>, in corrispondenza di uno o più punti della catena di valore in uno o più settori culturali e creativi.

Ci sono due categorie di progetti:

- 1. Progetti di cooperazione su piccola scala;
- 2. Progetti di cooperazione su ampia scala.





Andrea Pignatti Genova, dicembre 201

I FINANZIAMENTI COMUNITARI Principali caratteristiche

SUBPROGRAMMA CULTURA

TIPOLOGIA DI PROGETTI FINANZIABILI (2)

<u>Categoria 1 – Progetti di cooperazione su piccola scala</u>

Progetti strutturati con la presenza di 1 responsabile del progetto e di almeno altri 2 partner stabiliti in almeno 3 diversi paesi che partecipano al programma "Europa creativa"— sottoprogramma Cultura.

Categoria 2 - Progetti di cooperazione su ampia scala

Progetti strutturati con la presenza di 1 responsabile del progetto e di almeno altri 5 partner stabiliti in almeno 6 diversi paesi che partecipano al programma "Europa creativa"— sottoprogramma Cultura.

In entrambi i casi, il responsabile del progetto o uno dei partner deve essere stabilito in un paese di cui alle seguenti categorie dei paesi ammissibili (EU 28; EFTA/SEE; Confederazione svizzera)



SUBPROGRAMMA CULTURA

DURATA DEL PROGETTO

Per entrambe le categorie di progetti, la durata massima (periodo di ammissibilità) è 48 mesi.

Per i progetti del primo bando:

➤ nella Categoria 1 possono iniziare tra <u>settembre e dicembre 2014</u>,
 ➤ nella Categoria 2 possono iniziare tra <u>ottobre e dicembre 2014</u>.

Per i prossimi bandi, le tempistiche di inizio progetto varieranno come pure le scadenze dei bandi (previste per il mese di ottobre).



Andrea Pignatti

I FINANZIAMENTI COMUNITARI Principali caratteristiche

SUBPROGRAMMA CULTURA

CHI PUÒ PRESENTARE LE DOMANDE (1)

La partecipazione ai progetti è aperta agli OPERATORI CULTURALI E CREATIVI attivi nei settori culturali e creativi** che siano stabiliti in uno dei paesi partecipanti al sottoprogramma Cultura, con personalità giuridica da almeno 2 anni. Le persone fisiche non possono presentare la domanda di sovvenzione.

** "settori culturali e creativi": tutti i settori le cui attività si basano su valori culturali e/o su espressioni artistiche e creative, indipendentemente dal fatto che queste attività siano o non siano orientate al mercato o dal tipo di struttura che le realizza. comprendono in particolare l'architettura, gli archivi e le biblioteche, l'artigianato artistico, gli audiovisivi (compresi i film, la televisione, i videogiochi e il multimedia), il patrimonio culturale, il design, i festival, la musica, le arti dello spettacolo, l'editoria, la radio e le arti visive, etc.



SUBPROGRAMMA CULTURA

CHI PUÒ PRESENTARE LE DOMANDE (2)

PAESI AMMISSIBILI:

- 1) 28 Stati Membri UE
- 2) paesi aderenti e i paesi candidati effettivi e potenziali (Albania, Bosnia Erzegovina, Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia, Turchia)
- 3) paesi del SEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia)
- 4) la Confederazione svizzera
- paesi interessati dalla politica europea di vicinato (Marocco, Israele, Moldova) secondo le procedure definite con tali paesi in base agli accordi quadro che ne prevedono la partecipazione ai programmi dell'UE



Andrea Pignatti

I FINANZIAMENTI COMUNITARI Principali caratteristiche

SUBPROGRAMMA CULTURA

FINANZIAMENTO

Il **budget totale** per finanziare questo schema di cooperazione ammonta a circa il 70% del budget totale del Programma Creative Europe (circa 454,8 milioni di EURO) e ammonta a circa **318 milioni** di EURO per il periodo 2014-2020.

Categoria 1 - Progetti di cooperazione su piccola scala

Progetti con massimo **200 000 EUR**, pari a non più del **60% del bilancio** ammissibile.

Categoria 2 - Progetti di cooperazione su ampia scala

Progetti con massimo 2 milioni di EUR, pari a non più del 50% del bilancio ammissibile.



SUBPROGRAMMA CULTURA

TIMING

Piccoli progetti

Pubblicazione	Scadenza	Periodo valutazione	Lettere partecipanti	Firma Grant Agreement	Inizio Azioni
Dicembre 2013	Primo mercoledì Marzo 2014	6 mesi	Agosto 2014	Settembre 2014	Tra settembre e dicembre 2014

Grandi progetti

Pubblicazione	Scadenza	Periodo valutazione	Lettere partecipanti	Firma Grant Agreement	Inizio Azioni
Dicembre 2013	Primo mercoledì Marzo 2014	6 mesi	Agosto 2014	Ottobre 2014	Tra ottobre e dicembre 2014

InEuropa

Andrea Pignatti Genova, dicembre 2013

I FINANZIAMENTI COMUNITARI Principali caratteristiche

SUBPROGRAMMA CULTURA

TIMING FUTURO

Sia per Piccoli che Grandi progetti

Pubblicazione	Scadenza	Periodo valutazione	Lettere partecipanti	Firma Grant Agreement	Inizio Azioni
Luglio n	Primo mercoledì Ottobre n	6 mesi	n + 1	Aprile n + 1	Tra maggio e dicembre n + 1



SUBPROGRAMMA CULTURA

MODALITA' DI CANDIDATURA (1)

- 1. <u>Candidatura elettronica</u> Richiesta iscrizione dentro al sistema EACEA's Participant Portal e codice PIC (Participant Identification Code) per ogni ente partecipante (capofila + partner)
 - Senza l'assegnazione del codice PIC a tutti i partecipanti, non è possibile generare il Formulario di progetto
- 2. <u>Candidatura cartacea</u> invio di lettera di accompagnamento + serie di documenti in chiavetta USB o CD-rom



Andrea Pignatti

I FINANZIAMENTI COMUNITARI Principali caratteristiche

SUBPROGRAMMA CULTURA

CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Rilevanza (35)

Contributo alla professionalizzazione del settore e la sua capacità di operare a livello transnazionale, a promuovere la circolazione transnazionale delle opere culturali e creative e la mobilità degli artisti, e a migliorare l'accesso alle opere culturali e creative.

2. Qualità del contenuto e delle attività (25)

Attuazione pratica (qualità delle attività e degli apporti previsti, esperienza del personale incaricato della realizzazione dei progetti e accordi di lavoro), con particolare riguardo all'effettiva attivazione di una strategia di sviluppo del pubblico.

3. Comunicazione e divulgazione (20)

Comunicazione delle attività e dei risultati del progetto, per la condivisione delle conoscenze e delle esperienze con il settore e al di là delle frontiere.

4. Qualità del partenariato (20)

Organizzazione e coordinamento generali del progetto garantiranno l'attuazione effettiva delle attività e contribuiranno alla loro sostenibilità.



SUBPROGRAMMA CULTURA

NOTE IMPORTANTI

1.Il capofila può candidarsi solo 1 volta l'anno sia all'interno della Categoria 1 che Categoria 2 di progetti

1.In caso di finanziamento, il capofila di un progetto di <u>cooperazione su larga scala (Cat.2)</u> non potrà candidare altri progetti (né in Cat. 1 né in Cat. 2) fintanto che il progetto in questione non sia concluso.



Andrea Pignatti Genova, dicembre 201

I FINANZIAMENTI COMUNITARI Principali caratteristiche

CULTURA CREATIVA

Siti di Informazione

http://ec.europa.eu/culture/creative-europe/calls/index_en.htm (sito generale)

www.ccpitaly.beniculturali.it (Antenna Culturale Europea)

www.media-italia.eu (Antenna Media e Media Desk)

www.ineuropa.info – www.facebook.com/ineuropa (Sito Ufficiale di InEuropa)





